La Rocca
PIZZERIA RISTORANTE

ROCCAFRANCA (BS)
VIA SS.MM. GERVASIO E PROTASIO, 91
TEL. 030.7091695 – 377.1812163

Fatto per resistere al vento

Under Brescia

ANNO XX - Maggio 2014 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, via Divisione Aqui, Lumezzane (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Maggio 2014

La Rocca
PIZZERIA RISTORANTE
Menu
PRANZO DI LAVORO 9,50 €
CERIMONIE
grigliate, brasato di asino,
anguille, rane, lumache,
ravioli cremaschi, quaglia
ROCCAFRANCA (BS)
VIA SS.MM. GERVASIO E PROTASIO, 91
TEL. 030.7091695 – 377.1812163

Copertina



La città di Brescia dalla Maddalena di Andrea Cartapani. Lo studente dell'Istituto Calini si è aggiudicato il primo premio di uno dei concorsi più prestigiosi: quello del National Geographic Italia

Editoriale

Under Brescia

Le multe che un vigile non dovrebbe mai dare

... e i controlli che un vigile dovrebbe sempre poter fare

di Massimiliano Magli



Quali sono i limiti e le immensità della legge se non gli uomini che devono applicarla interpretandola? Avrei potuto dimenticare il mio portafogli anche solo per una normale distrazione e chiunque avrebbe potuto vivere e ha vissuto la stessa distrazione... Forse il giorno in cui accade qualcosa di gravissimo... dimenticarsi tutto è facile... Mi sono persino accertato di avere i figli in auto per non dimenticarmeli a casa... Dopo andata e ritorno dall'obitorio di Brescia ormai sono a casa, distrutto, stanco, devastato.
Sono a casa: manca per l'esattezza un chilometro prima di arrivare a Roccafranca.
Sono le 16.30 e al confine con Roccafranca mi «sfanalano» cortesemente la presenza di un controllo (nobile gesto che non dovrà mai venir meno alla faccia di quello che raccomanda la legge in modo ipocrita: visto che gli abbaglianti oggi sostituiscono alcune forze dell'ordine, non tutte, ormai solo determinate a darti una

❑ a pag 10

Il Giornale di Roncadelle

Sagre e convegni

di Roberto Parolari

Il distretto del commercio del Sud Ovest Bresciano, che riunisce 324 operatori qualificati

❑ a pag 2

Lettere al direttore

La Brescia dei Bravi Ragazzi

Aiutano disperati e senza tetto portando speranza a chi ne ha bisogno

Caro Direttore,
la storia è appena cominciata: il 3 giugno 2013 in una locanda di Burago Molgora tre "bravi ragazzi" usciti da poco da una bellissima esperienza di volontariato, fondavano i "Good Guys".
Marco Adamo, Giuseppe Raia e Giulio Moffa dopo un anno di tanto impegno e tempo dedicato ai più sfortunati e ancora con la voglia, lo stimolo e lo spirito solidaristico, facevano sì che fosse giunto il momento di azzardare questa nuova avventura.
I "Good Guys" perseguono il fine della solidarietà civile, sociale e culturale e si propone di fornire un sostegno morale e materiale ai cittadini nella tutela della sicurezza e della serenità della vita quotidiana.
L'Associazione si propone pertanto di promuovere attività di assistenza sociale e solidarietà alle persone in situazione di disagio sociale e/o economico. Tali finalità si concretizzano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti forme:
Assistenza ai poveri, agli emarginati, agli extracomunitari, ai tossicodipendenti, ai disadattati e ai bisognosi in genere;
Servizio di accompagnamento e assistenza nel traffico cittadino alle persone anziane con difficoltà di deambulazione;
Attività di prevenzione e contrasto della microcriminalità attraverso la presenza e la partecipazione alla vita sul territorio nonchè la sensibilizzazione dei

❑ a pag 6



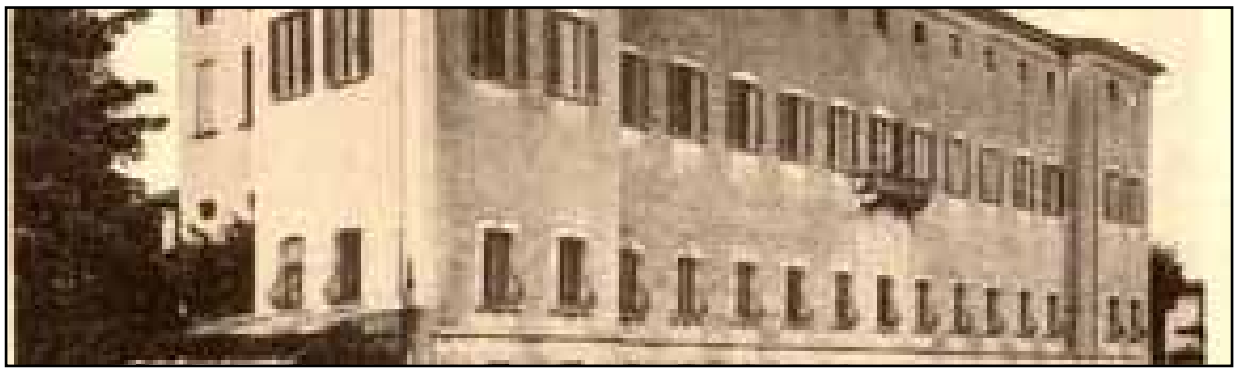
Under Brescia

SOMMARIO

Roncadelle	p. 2
Castel Mella	p. 3
Sport	p. 4
Torbole Casaglia	p. 6
Travagliato	p. 7
Lograto	p. 8
Castegnato	p. 9
Brescia e Comuni	p. 10

La pubblicità è l'unico modo per raccontare agli altri chi sei. Contattaci: 393.8859728 www.libriegiornali.it

Il Giornale di
Roncadelle



¬ dalla pag. 1 Sagre...

del commercio dei Comuni di Roncadelle, Torbole Casaglia, Flero e Castel Mella, ha organizzato "Andar... per i paesi", le sagre che hanno l'obiettivo di far condividere in serenità momenti di svago per migliorare la qualità del vivere insieme.
Dopo la sagra del "Loertis", a Castel Mella dal 24 al 27 aprile, e la Notte Bianca del 3 maggio a Flero, ora la manifestazione farà tappa a Roncadelle il 18 maggio con la sagra di San Bernardino, che celebra la festa del patrono cittadino.
La rassegna del distretto del commercio si prenderà poi un periodo di vacanza, tornando il 6 settembre con la Notte Bianca di fine estate a Torbole Casaglia.
A maggio a Roncadelle tornano anche gli appuntamenti con i "Pomeriggi Insieme", gli incontri pomeridiani aperti a tutti e che trattano di letteratura, scienze, storia, musica e arti varie.
Il 14 maggio dalle 14,30 presso la Sala civica di via Roma si parlerà di "Cervelli all'ammasso (la pubblica opinione fra libertà di giudizio e conformismo)" con relatrice Grazia Valent.
Seguiranno altri due appuntamenti: il 21 maggio "Un paio di lacrime per Lucy" con Paola Ragone e il 28 maggio "Credere per vedere (ovverosia "la ruota dei mutamenti") con Maurizio Milzani. ■



Il palazzo comunale di Roncadelle

I volontari puliscono la roggia

Ancora troppi gli incivili che buttano rifiuti nel corso d'acqua

di Roberto Parolari

"Un sentito ringraziamento a chi con il proprio impegno contribuisce a mantenere in condizioni eccellenti la Roggia Mandolossa, con un'opera di prevenzione ambientale che garantisce la fluidità del corso dell'acqua e permette di evitare i rischi di esondazione, e una sonora bacchettata ai "furbetti" che ancora una volta hanno reso necessario un intervento di pulizia, impressionante la quantità e la varietà dei rifiuti asportati, con un costo pesante per la comunità".
Questa la posizione che il sindaco Michele Orlando e l'assessore all'Ambiente Paolo Lucca hanno sottolineato dopo l'intervento, il terzo negli ultimi tre anni, della Protezione Civile sulla Roggia Mandolossa ribadendo il «grande ringraziamento a tutti i volontari che per due sabati del mese di marzo hanno dato il loro contributo per un'opera decisamente importante di prevenzione ambientale.
Tenere puliti i letti dei fiumi è una delle operazioni più importanti per garantire fluidità all'acqua e dunque per prevenire rischi di esondazioni in caso di forti temporali».
Non solo, gli amministratori civici espongono anche un seconda considerazione che è una dura reprimenda «sul grado di inciviltà che ancora caratterizza molte persone anche dalle nostre parti: è impressionante vedere la quantità di rifiuti che vengono gettati lungo i fiumi o le rogge e pensare a quanto spreco di risorse ci stia dietro il loro recupero.
"Eppure la soluzione sarebbe facile facile – hanno concluso sindaco ed assessore -se nessuno sporcasse non ci sarebbe nemmeno bisogno di pulire; i soldi e le disponibilità potrebbero più utilmente essere impiegati altrove.
È troppo chiedere di diventare, anche da questo punto di vista, un paese normale abitato da gente normale?".
Domanda da girare a chi nella Roggia Mandolossa ha buttato di tutto.
L'intervento sul tratto più a Sud, quello compreso tra la zona artigianale ed il sottopasso con la provinciale Orceana lungo 700 metri, ha portato al recupero di circa 30 quintali di legna e di altri rifiuti, fermatisi soprattutto nei pressi del depuratore, come grossi sacchi di plastica utilizzati per imballare i concimi chimici ad uso agricolo.
Una tipologia di rifiuti che, per consistenza, sono praticamente indistruttibili e, percorrendo i corsi d'acqua, spesso si impigliano nelle radici e negli arbusti ammassandosi e impedendo il percorso dell'acqua creando la possibilità di esondazioni e problemi idraulici.
Durante le due giornate di lavoro sono intervenuti nella pulizia della roggia Mandolossa i 52 volontari del Centro Operativo di Protezione Civile di Roncadelle, che da tre anni aiuta l'Amministrazione comunale con uno sforzo notevole nell'opera di prevenzione e di rispetto ambientale, e i 14 volontari del Gruppo Comunale di Torbole Casaglia.
Il tratto rappresenta infatti il confine tra i due Comuni e la collaborazione fra i gruppi di Protezione Civile segna la volontà di aiutare la comunità, mostrando un impegno civile che manca a qualcun'altro.
■



Il Giornale di
Castel Mella



Loertis, la festa è dei bambini

di Gianni Penna

Caccia al tesoro all'insegna della lettura in paese, in occasione della Sagra del Loertìs. Una trentina di bambini hanno preso parte alla spassosa gara culminata con la consegna a tutti i partecipanti di libri della saga di «Geronimo Stilton». Mondo Bambino, associazione organizzatrice dell'evento, dà appuntamento al 4 maggio, a partire dalle 9.30, in piazza a Flero e Poncarale, con biciclettata per Capriano. In serata, alle 21, in piazza San Paolo a Flero si svolgerà un suggestivo musical per le famiglie dal titolo «Magie Disney». A giugno poi replicherà la festa dal 4 all'8 giugno a Flero. L'incasso servirà a fornire di defibrillatori realtà sprovviste come associazioni sportive e scuole. L'associazione opera sui territori di Flero, Castel Mella, Azzano, Poncarale e Capriano. ■



Orti sociali: aiuto alle famiglie bisognose

L'amministrazione comunale mette a disposizione i terreni, l'associazione Agape gli strumenti per lavorarli

di Aldo Maranesi

Aiutare le famiglie in difficoltà e creare una rete di sostegno reciproco tra di loro è l'obiettivo alla base di un'iniziativa che merita di essere conosciuta come quella dei cosiddetti "orti sociali" che sono partiti a Castel Mella. Un progetto ideato dall'associazione "Agape un aiuto ai poveri e senzatetto" che si avvale della collaborazione della locale Amministrazione Comunale.
Un'idea estremamente concreta, che nasce da alcuni piccoli appezzamenti di terra messi a disposizione dal Comune all'associazione Agape, la quale, a sua volta, ha deciso di affidarli ad alcune famiglie in difficoltà del paese per il loro sostentamento personale.
"Abbiamo voluto mettere a disposizione della famiglie che già seguiamo attraverso l'iniziativa del banco alimentare – spiega Paolo Boldini, responsabile dell'Agape – un ulteriore strumento per far fronte alle loro difficoltà. Nello stesso tempo, però, abbiamo posto anche un'unica condizione che vuole evidenziare il vero spirito di questi orti sociali.
In effetti nei lunedì durante i quali viene effettuata la distribuzione dei pacchi-spesa da parte della nostra associazione gli assegnatari degli orti si impegnano a consegnare una cassetta di verdure per le altre famiglie alle quali non è stato affidato un appezzamento.
In questo modo, oltre ad offrire uno strumento di sostentamento in più per queste famiglie in difficoltà, si creare un circolo virtuoso di solidarietà e di aiuto reciproco che rappresenta fin d'ora uno dei risultati più significativi dell'iniziativa".
A livello operativo l'associazione Agape ha messo a disposizione degli affidatari degli orti sociali gli strumenti per lavorare (pala, rastrello, tubo per irrigare...), mentre il Comune ha voluto fare altrettanto con l'acqua che verrà utilizzata a titolo gratuito per la coltivazione di questi terreni.
Proprio per dare la giusta efficacia a questo progetto coloro che utilizzeranno l'orto nel momento di iniziare la loro attività hanno preso alcuni impegni specifici. Tra questi la promessa di coltivare l'orto in tutta la sua superficie senza lasciarlo in tutto o in parte incolto. Ogni tipo di rifiuto dovrà essere portato all'isola ecologica e dovrà rimanere pulita ed ordinata anche tutta l'area circostante l'appezzamento.
Al termine del lavoro l'attrezzatura fornita dovrà essere collocata dall'affidatario nel rimessaggio e si dovrà evitare ogni spreco di acqua
"Piccoli impegni – conclude Paolo Boldini – che possono fare in modo che gli orti sociali abbiano a funzionare nel migliore dei modi, realizzando l'obiettivo per il quale sono stati pensati e facendo crescere qui a Castel Mella il frutto prezioso della solidarietà e dell'impegno reciproco".
■



Le famiglie dovranno consegnare una cassetta dei loro prodotti

Bollettino aria - l'ultimo flash prima della stampa

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Settore Monitoraggi Ambientali
Qualità dell'Aria

Centro Regionale Monitoraggio Qualità Aria - Area Est
tel: 0376 4690250
qaria.areaest@arpalombardia.it

BOLLETTINO GIORNALIERO DI QUALITA' DELL'ARIA
dati rilevati dalle ore 00:00 alle ore 24.00 del giorno 07/05/2014 ora solare

Agglomerato di Brescia (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Brescia - Broletto	---	28	16	94	< 0,5	---	---
Brescia - Turati	---	---	---	121	0,9	---	---
Brescia - Villaggio Sereno	< 5	34	23	64	---	88	---
Brescia - Ziziola	---	---	---	80	0,5	112	< 3
Rezzato	---	**55**	---	46	0,5	---	---
Sarezzo	---	27	---	58	< 0,5	103	---

Zona A (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Lonato	---	---	---	N.D.	---	100	---
Ospitaletto	---	---	---	55	0,7	---	---

Zona B (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Gambara	---	---	---	23	---	119	---
Manerbio	---	---	---	42	---	---	---

Zona C (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Odolo	---	34	---	39	---	---	---

Zona D (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Breno	---	---	---	45	---	---	---
Darfo	---	42	27	62	---	54	< 3

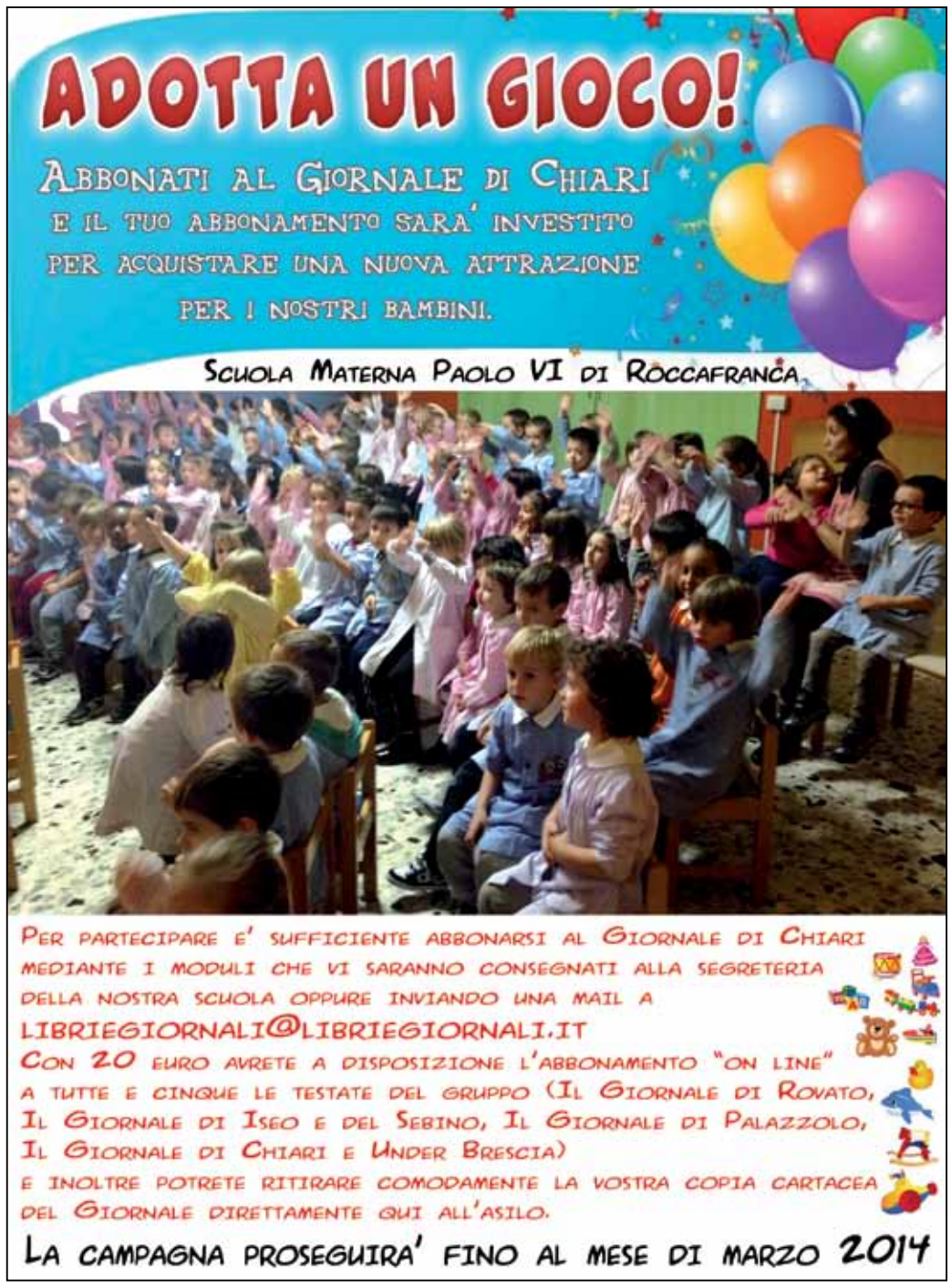
Legenda

.	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
tipo di calcolo	media 24 h	media 24 h	media 24 h	max oraria	max 8h	max oraria	media 24 h
valore limite	125	50	-	200	10	-	-
soglia di informazione	-	-	-	-	-	180	-
soglia di allarme	500 (per 3 h)	-	-	400 (per 3 h)	-	240 (per 1 h)	-

Per il benzene e il PM2,5 i valori limite non fanno riferimento ad un periodo di mediazione giornaliero ma annuale.
Per ulteriori informazioni consultare il sito www.arpalombardia.it/qaria.

Dati del bollettino validati da: M.B. F.B.

1



Con Facebook il nostro giornale diventa un quotidiano. Cerca Under Brescia su FB



Under Brescia
LO Sport



A Odolo con la“Conca d’Oro”

La grande classica della mountain bike

di Roberto Parolari

Domenica 4 maggio la sedicesima edizione ha confermato una volta di più che la “Conca d’Oro Bike” può e deve essere considerata una classica per questa disciplina.
In effetti la manifestazione organizzata dal GS Odolese e dall’Aics (con il patrocinio degli enti territoriali interessati) ha dato ad una mattinata davvero ben riuscita. Una vera e propria festa che ha coinvolto oltre 800 bikers suddivisi in numerose categorie, che si sono sfidati con grande grinta lungo i saliscendi della Valsabbia, attraversando un territorio suggestivo come la Conca d’Oro. Il tutto attraverso un percorso di 45 km (con un dislivello di 1400 metri) che ha abbinato in modo sapiente le emozioni offerte da una gara avvincente ed intensa agli splendidi panorami offerti da uno degli angoli più affascinanti di tutta la provincia di Brescia. Una serie di “ingredienti” che hanno posto in bella evidenza il volto migliore di una edizione della “Conca d’Oro Bike”, che ha saputo distinguersi pure dal punto di vista agonistico. Solo nel finale, infatti, è maturata la vittoria bresciano Daniele Mensi, che con il tempo di 1 ora 51’ 49” ha tagliato il traguardo, posto come la partenza a Odolo, davanti al colombiano Jaime Chia Amaya e all’altro bresciano Cristian Cominelli.



La bella performace di Simona Mazzucotelli

Il portacolori della Scott ha così iscritto il proprio nome nel prestigioso albo d’oro della competizione, imitato a livello femminile da Simona Mazzucotelli, che ha terminato la sua prova in 2 ore 29’ 32”, precedendo Valentina Frasisti e Simona Beretta.
■

Vittoriali neo presidente Aics

Una scelta che va nel segno della continuità

di Roberto Parolari

Tocca a Mario Vittoriali raccogliere l’eredità di Mara Boldini e guidare il Comitato Provinciale dell’Aics.
Un nome, quello di Vittoriali, scelto dal Congresso, riunitosi lo scorso 14 aprile nella sede di via Zara, nel segno della continuità: Vittoriali, infatti, negli ultimi anni ha lavorato al fianco della presidente, che aveva deciso per le proprie dimissioni a causa di motivi familiari, come vicepresidente.
Ora starà a lui portare avanti il percorso che prima sotto la guida di Mario Gregorio e poi della stessa Boldini, ha permesso all’Aics di crescere numericamente e di accreditarsi tra le realtà più importanti a livello nazionale.
“Complice la crisi – ha spiegato il neo presidente – stiamo affrontando un periodo di sfide delicate. Ma l’Aics, facendo leva sulla sua compattezza ne può uscire addirittura rinforzata. Per questo incarico metterò a disposizione tutto il mio entusiasmo e tutte le mie capacità”.
Vittoriali sarà affiancato nel suo cammino da Eligio Contarelli nelle vesti di nuovo vicepresidente e dai membri del Consiglio provinciale che sono stati confermati nel loro ruolo (così come la dottoressa Laura Mazzolari è stata confermata presidente del Collegio dei revisori contabili).
L’ufficio di presidenza, invece, vedrà, accanto a Vittoriali e Contarelli, anche Mario Gregorio, Mara Boldini e Francesco Milana.
Dopo la nomina del nuovo presidente dell’Aics di Brescia la serata è continuata con l’approvazione del bilancio di previsione e del nutrito calendario delle manifestazioni che sono in programma per tutto il 2014.
In chiusura Il Congresso Provinciale Aics ha dedicato spazio alla cerimonia di premiazione di tutti quei sodalizi che vantano una lunga militanza nell’associazione.
Una illustre sfilata aperta dal Roll Club Bettini, che vanta 27 anni di affiliazione, a cui ha fatto seguito Steam Boiler (26 anni), Aics Master Nuoto (22). A seguire poi le premiazioni hanno visto protagonisti il Verola Bocce e Centro Sociale Anziani Calcinato (21), Uso Ghedi (19), Karate Club Shotokan Castelcovati, Munen Karate Vestone e Pattinaggio in Linea Lumezzane (18), Amici della Casa di Nuvolento, Centro Sociale Aurora e Midas Sporting Club Lumezzane (17), Amici di Padre Marcolini e Camminando (16), Polisportiva Collebeato e Softair Montichiari (15).

■



Mario Vittoriali e Mara Boldin durante la consegna dei premi

A spasso con il Cai di Brescia

Nei mesi di maggio e giugno escursioni a piedi e in bicicletta

di Giannino Penna

Ecco le prossime uscite messe in calendario dalla sezione del Club Alpino Italiano di Brescia.
Partiamo con le gite escursionistiche: domenica 18 maggio Luigi Bazzana e Renato Roversi coordinano la gita al monte Sodadura, che prevede 5 ore di marcia e 700 metri di dislivello.
L’escursione parte da Pizzino, in Val Taleggio, per raggiungere i Piani di Artavaggio, con la salita a “piramide” del monte Sodadura, che raggiunge quota 2010 metri.
Domenica 25 maggio Riccardo Ponzoni e Luca Bonfà coordinato l’uscita per escursionisti esperti alla cresta sud del monte Pizzocolo, previste 5 ore di cammino e 900 metri di dislivello.
Nel week end del 1 e 2 giugno, coordinata da Oscar Rossini e Barbara Cocchini, il Cai propone la lunga e bella traversata da Zambla a Parre nel Parco delle Orobie Bergamasche, con pernottamento al Rifugio Vaccaro situato sotto l’omonima cima.
Domenica 8 giugno è prevista l’escursione coordinata da Dario Di Pietro e Marco Micheli presso i luoghi della catastrofe del Vajont: si parte dal Piazzale Iveco a Brescia alle 6 per raggiungere Erto e Casso.
L’arrivo in piazza ad Erto (PN) è previsto per le 10, da qui, dopo il ritrovo con le guide naturalistiche, si parte a piedi verso la Val Zemola, fino all’attacco del Sentiero del Carbone. Il Sentiero del Carbone offrirà numerosi spunti per spiegazioni naturalistiche e storiche: verrà introdotta la tematica del Vajont poi completata con la visita al coronamento della Diga.
Ecco le gite seniores in programma nei prossimi giorni: martedì 13 e mercoledì 14 maggio da Villa di Teolo, percorso ad anello, giovedì 15 a Livo sul lago di Como, martedì 20 e mercoledì 21 al Passo della Cisa, sul Monte Groppo del Vescovo a Parma, giovedì 22 a Oropa, Biella, martedì 27 e mercoledì 28 uscita a Mezzocorona, Monte e Malga Kraun in Trentino, giovedì 29 a Le Viote, Bondone in Trentino.
A giugno, martedì 3 e mercoledì 4 a Bolzano, Wolsgruben e Signat, giovedì 5 ad Arquà sui Colli Euganei e domenica 8 al Passo del Maniva.
Per le uscite su due ruote, ecco il programma del gruppo gite Mtb: domenica 11 maggio uscita coordinata da Ardiccio Saia e Mauro Peracchi da Toscolano al Rifugio Pirlo, un percorso di difficoltà media e lungo 40 km.
Sabato 24 maggio, coordinata da Nicola Del Bono e Mauro Peracchi, la gita al Monte Guglielmo passando per Zone.
Domenica 8 giugno, coordinata da Ardiccio Saia e Angelo Baroncini, la gita al Monte Baldo passando da Caprino.
Il Gruppo Ruote nel Vento propone invece per venerdì 16 maggio la pedalata “Chiese, palazzi e santuari” coordinata da Bruno Felappi con partenza in bici alle 9 da Virle Treponti.
Venerdì 23 maggio, coordinata da Piero Castelletti, l’uscita “Tra i Ciliegi di Vignola”.
■



Roadhouse GRILL

STEAKHOUSE

TANTO GUSTO PREZZO GIUSTO

btobcomunica.com





Brescia • Via Borgosatollo, 1

tel. 030 3545171

www.roadhousegrill.it

Il Giornale di
Torbole Casaglia



Voci d'oro a concorso

In comune ormai è quasi tutto pronto. L'occasione è quella del Fuoriclasse Festival, concorso canoro per i giovani di Torbole Casaglia nati dal 1996 al 2003, che, dopo il successo di iscritti e di pubblico degli altri anni, viene riproposto anche quest'anno giungendo alla sua 4° edizione.
Lo scorso anno il festival si tenne durante la festa degli alpini e fu davvero un successo di pubblico.
Il concorso rientra tra i progetti proposti da Fuoriclasse, lo spazio rivolto ai ragazzi dai 14 ai 18 anni, gestito da educatori professionali, dove giocare, fare laboratori, ascoltare la musica e confrontarsi tra loro e con gli educatori su tematiche importanti per la loro vita.
Il tempo delle iscrizioni è terminato il 2 maggio ma tutti gli appassionati di musica potranno prendere parte alle esibizioni dei partecipanti non solo la sera del 30 maggio in occasione della Festa al Parco ma anche durante tutto il mese di maggio per le prove di rito.
■

"Legami" in biblioteca

La biblioteca comunale presta i suoi spazi all'incontro dal tittolo "Ami" della Compagnia Teatrale Scimmie Nude, per la rassegna dal titolo "Legami" organizzata dal Sistema Interbibliotecario Sud Ovest Bresciano. All'interno dei legami affettivi, delle relazioni amorose e di coppia si osservano dei mutamenti che sono tipici della contemporaneità. I legami diventano più fragili, più fuggevoli, più discontinui, più intermittenti. Le persone di ogni età, per paura dell'altro o dell'altra, o per difendere il proprio guscio, si tutelano creando rapporti più distanti e attaccamenti flebili. Vince l'egoismo, aumenta la sensazione di solitudine, cresce la sofferenza psichica, si moltiplica soprattutto la mancanza di un sentimento di appartenenza affettiva e di tranquillità emotiva. Sia nell'uomo che nella donna. E allora come recuperare questo sentimento primordiale? Forse usando Amore in ogni cosa che facciamo, anche la più semplice… cominciando dalla lettura. L'appuntamento è per venerdì 23 maggio alle 21. ■

¬ dalla pag. 1 - La Brescia...

cittadini e delle istituzioni alla convivenza civile ed al rispetto per il prossimo.
Attività di contrasto all'intolleranza e alla discriminazione in tutte le sue forme, con particolare riferimento alla discriminazione razziale, etnica, religiosa e sessuale; organizzazione e realizzazione di corsi di formazione e orientamento per gli emarginati sociali e per tutte le categorie che trovano difficoltà di inserimento nella vita sociale ed economica; promozione ed attivazione di centri d'accoglienza, dormitori, rifugi e strutture ambulatoriali o medico-sanitarie per l'assistenza alle categorie più deboli, con particolare riferimento agli emarginati e alle donne.
Ma anche organizzazione e attivazione di esperienze di associazionismo sociale, atto a favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e di cura familiare, anche attraverso l'organizzazione di banche del tempo; "Servizio cortesia", di assistenza e di solidarietà, nelle manifestazioni pubbliche; attività di assistenza e soccorso ad animali abbandonati, feriti o comunque in difficoltà, e di sensibilizzazione verso il rispetto degli animali, assistenza agli anziani durante attività di spesa…ritiro della pensione o semplice compagnia.



I Good Guys in strada per aiutare chi ha bisogno

La disperata ricerca di una sede La sezione di Brescia ha sede amministrativa a Roncadelle in via A.Gramsci 14 e la nostra attività si svolge all'interno delle zone degradate della città come ad esempio zone dismesse, stazione fs, Freccia Rossa e parchi cittadini. Assistitamo con tre servizi settimanali dalle 20,30 alle 23,30 circa 350 disperati consegnando loro abiti dismessi che ci vengono donati da cittadini di buon cuore, generi alimentari confezionati (donati o spesso acquistati dai 10 associati Good Guys bresciani) e spesso consegnamo loro un po' di ascolto, sorrisi, una pacca sulla spalla, quattro parole per far capire loro che noi l'indifferenza la vogliamo cancellare. Molti dei nostri ragazzi sono disoccupati che hanno deciso di dedicare il tempo a combattere la crisi aiutando chi è al margine della società, all'interno della nostra associazione di volontariato, laica, apolitica, e non indirizzabile a nessuna tipologia ideologica.
Abbiamo un ragazzo pakistano reduce da una situazione di carcere, che all'interno di un progetto di recupero porta sorrisi e sollievo agli ultimi. Siamo alla ricerca disperata di una sede…dove poter stipare tutto ciò che i bresciani ci donano. Effettuiamo anche servizio anti-taccheggio ed antiscippo nei mercati rionali bresciani… soprattutto a difesa degli anziani…

Mirko Mancini

Caro Mirko,
non poco incazzato nel vedere quanti milioni di euro sono stati buttati via con la Fiera di Brescia o Brixia Expo (gran nome e molto profetico) mi verrebbe da dirti di chiedere al sindaco Del Bono uno spazio presso questa vaccata colossale fatta con i nostri soldi.
Parlo sul serio, almeno avreste una sede in città e dareste una mano anche al sindaco nel comprendere cosa metterci.
Voi poi potreste promettergli in cambio di vigilare il vuoto pneumatico di una struttura costata una valangata di milioni di euro e costruita nemmeno dieci anni fa… A rigor di civismo qui sarebbe lecita l'occupazione comunista, quella fascista, quella degli anarchici e anche quella di qualche cane randagio. Grazie per quello che fate. ■

Massimiliano Magli



Il Giornale di
Travagliato



Ex Tivoli, l'Alco resta dov'è

Bocciato il ricorso presentato dalla cascina Cantagallo

di Roberto Parolari

Il ricorso contro il supermarket di via Brescia, che L'Alco ha edificato nell'area che è stata occupata dalla discoteca Tivoli per oltre trent'anni, è stato dichiarato improcedibile dal Tar di Brescia.
Per il Tar il Comune aveva ragione. Si chiude così la vicenda legale che aveva visto contrapposti i proprietari della Cascina Cantagallo di via Einaudi, che avevano presentato il ricorso, e il Comune di Travagliato con la società L'Alco di Rovato iniziata nel 2011, quando il progetto venne deliberato.
I lavori di ristrutturazione e riconversione dell'area dell'ex Tivoli partirono nel marzo del 2012, la società di Rovato edificò una «media struttura di vendita» di 1240 metri quadrati, 1000 destinati a generi alimentari e 240 ad altre attività commerciali, e, per agevolare il traffico diretto o proveniente dal parcheggio interno del supermercato, realizzò a sue spese anche una rotatoria su via Brescia.
Per il Comune di Travagliato ci fu un incasso di 783mila euro, con 416mila di contributo di costruzione e 367mila di standard di qualità aggiuntivi, con la possibilità di averne altri 70mila in sponsorizzazioni di eventi, ma soprattutto un importante impatto a livello occupazionale con una quarantina di addetti da inserire nel nuovo supermercato e, si disse, per mantenere a Travagliato una parte dei 60 milioni di euro che ogni anno i suoi cittadini spendono nelle strutture commerciali fuori dal territorio comunale.
I proprietari della Cascina Cantagallo, un allevamento con oltre 2000 maiali, avevano fatto ricorso perchè si ritenevano danneggiati dal progetto voluto da Comune e L'Alco: forte il timore che la presenza del supermercato ponesse vincoli alla possibilità di ampliare la loro azienda.
I ricorrenti puntavano sulla violazione delle distanze fra allevamento e supermercato, 400 metri invece che i 500 previsti per legge.
■



Il Tivoli durante i lavori di smantellamento

In Piazza Libertà il wifi è gratuito

di Giannino Penna

In un'epoca come la nostra nella quale la connessione ad Internet rappresenta ormai una parte fondamentale della nostra quotidianità, anche Travagliato ha voluto dotarsi di uno strumento che rappresenta a buon diritto non solo un collegamento irrinunciabile tra il presente e il futuro, ma anche la chiave che apre la porta ad un numero praticamente infinito di mondi comunicanti tra di loro proprio attraverso la rete.
Un sistema al quale d'ora in poi sarà molto più facile accedere per gli abitanti di Travagliato, visto che è entrato in funzione il servizio gratuito "Hotspot Wifi Comunale", messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale e accessibile 24 ore su 24.
Dopo che è stata completata la fase dedicata alla messa in funzione del sistema operativo e che tutti gli aspetti tecnici sono stati sistemati a dovere, gli "internauti" travagliatesi possono contare su un nuovo strumento in più per navigare e per farlo senza alcun costo.
L'accesso al servizio, in effetti, è gratuito e non necessita di alcuna registrazione, basta semplicemente collegarsi alla rete "Travagliato_free".
In questo momento la copertura di rete si estende su tutta piazza Libertà e consente la navigazione per novanta minuti ogni sessione (le sessioni si azzerano trascorse due ore).
"Al momento – spiega l'assessore Christian Bertozzi – questo nuovo servizio è limitato alla sola piazza Libertà. Vista comunque l'importanza che ha ormai acquisito il wifi, siamo già in contatto con alcune aziende all'avanguardia in questo settore per cercare di concretizzare la possibilità di estendere la connessione ai parchi e ai maggiori luoghi di aggregazione della nostra comunità".
L'Amministrazione Comunale travagliatese sta inoltre valutando la creazione di un'App gratuita, che può essere scaricabile tramite gli smartphone, attraverso la quale gli utenti potranno consultare tutte le informazioni relative a Travagliato che possono essere utili.
■

Nuovo rondò tra via Novis e via Breda

Sono ormai partiti i lavori per la realizzazione della rotonda che collegherà via Novis e via Breda.
Un intervento portato avanti in stretta collaborazione dagli assessorati all'urbanistica ed ai lavori pubblici che il vicesindaco Roberto Scalvini e l'assessore Luca Colosio fanno risalire ad un progetto ben preciso: "L'idea è quella di favorire la sicurezza della circolazione nel nostro territorio.
Sono infatti ormai diversi anni che il punto in questione rappresenta un problema molto sentito.
Da tempo i cittadini facevano sentire le loro preoccupazioni per i disagi e gli intoppi che quell'incrocio causava.
Abbiamo così deciso di farci carico della situazione, portando avanti gli studi necessari per realizzare questa struttura che dovrebbe essere pronta già prima dell'estate, offrendo così agli abitanti di Travagliato la possibilità di tirare finalmente un bel sospiro di sollievo.
■

ostilio mobili
open weekend
24e25
maggio
Due giorni di sorrisi
e promozioni



info e dettagli su www.ostiliomobili.it

-30%
Sconto su tutto l'arredamento e le novità del Salone del Mobile

-50%
Sconto sui sistemi per il riposo

showroom rinnovato
nuovi prodotti
specialità enogastronomiche
showcooking con gli chef di Miele

A 500 mt. dal casello A4 di Palazzolo
showroom&contract: via Palazzolo 120 - Capriolo, (Bs) - T. 030 7460890
young: Palazzolo (Bs)

Available on the App Store

innovazione.bs

Il Giornale di
Lograto



Un terrore chiamato petrolio

Ridimensionata l'area di indagine. I comuni chiedono nuova documentazione

di Roberto Parolari

L'attenzione è ora puntata sulla conferenza dei servizi che si svolgerà il 15 maggio, in quella data la società milanese Exploenergy dovrà portare nuove informazioni sul suo progetto di ricerca una più approfondita e aggiornata documentazione, visto che le mappe finora mostrate sono datate anni '50, che passerà al vaglio di Regione e Comuni interessati e poi si vedrà. Restano comunque forti le contrarietà al progetto di ricerca di idrocarburi nell'area "Lograto", che interessa tre province e 39 Comuni, e i risultati ottenuti nell'incontro tenutosi in Regione, in cui si è discussa la Valutazione di Impatto Ambientale del progetto, lo dimostrano. Oltre ai funzionari della Regione e rappresentanti delle province di Brescia e Cremona, tecnici dell'Arpa e i rappresentanti della società, alla riunione erano presenti anche i sindaci di Lograto, Bagnolo Mella, Azzano Mella, Castel Mella e gli assessori dei Comuni di Trenzano, Rovato e Travagliato che hanno chiesto rassicurazioni sui metodi che potrebbero essere utilizzati dalla Exploenergy per la sua ricerca e posto alcuni paletti. Innanzitutto è stato chiesta e ottenuta una riduzione dell'area interessata dalla ricerca, passata da quasi 290 km quadrati a 30, e imposto l'esclusione di ricerche sul campo con masse battenti o esplosivo.

A queste imposizioni si aggiunge anche la richiesta da parte della Regione di portare una documentazione più dettagliata e aggiornata alla Exploenergy.

Nella prossima conferenza dei servizi la società si dovrà presentare con nuovi documenti, analisi e cartografie aggiornate sul territorio senza le quali sarà impossibile concedere autorizzazioni.

A dare maggior forza alla voce dei Comuni preoccupati dalle ricerche della Exploenergy è la notizia dei risultati della commissione Ichese che aveva il compito di studiare le possibili cause del terremoto che ha devastato l'Emilia Romagna nel 2012: la commissione ha sottolineato che l'intensa attività di estrazione di idrocarburi è stata inserita tra le potenziali cause delle scosse sismiche. Un dato preoccupante perchè la Bassa Bresciana, secondo gli esperti, presenta la stessa vulnerabilità dell'area compresa fra le province di Reggio Emilia e Mantova, vittima del sisma. Non solo, il dipartimento di Protezione Civile sta per riformare la mappa del rischio sismico con un innalzamento dell'asticella della Bassa Bresciana da rischio medio-basso a medio-alto.

Notizie, queste, che potrebbero portare il Ministero dello Sviluppo economico a sospendere le attività di ricerca e stoccaggio di idrocarburi nel sottosuolo che nel bresciano interessa non solo il progetto Lograto ma anche Capriano. ■



Palazzo Pirelli, sede della Regione Lombardia

Rovato è solidale

di Giannino Penna

Il Comune di Rovato vuole fermamente tutelare il suo territorio e coloro che vi abitano. Ecco quanto è emerso durante la prima riunione della "Conferenza di servizi relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale –V.I.A. regionale- per l'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominata "Lograto" che interessa 36 comuni su tre province.

L'assessore Francesca Mombelli, da sempre particolarmente attenta alle questioni ambientali, ha partecipato all'incontro.

Durante la seduta l'assessore si è fatta portavoce delle perplessità riguardanti l'intero progetto, denominato progetto "Lograto", chiedendo chiarimenti circa l'esistenza di studi scientifici autorevoli ed attuali sui possibili rischi di innesco dei fenomeni sismici in seguito al tipo di ricerche che la Exploenergy vorrebbe mettere in atto.

■

Incontri d'arte: ultimi appunti

Ultime due serate per la gli incontri culturali "Conferenze d'Arte" a Lograto.

L'iniziativa, promossa dal Comune e dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, è partita il 21 marzo con il convegno dedicato a Caravaggio e "Luce, realismo e fede", è proseguita il 28 marzo con Van Gogh e "L'invisibile del visibile" e l'11 aprile con la Crocefissione e "La forza del colore nella fede del segno".

Ora tocca agli ultimi due appuntamenti di venerdì 9 e 16 maggio con il relatore Claudio Monticelli che parlerà di Paesaggio e "Il profumo dell'immagine" e di Edward Munch e "L'angoscia del vivere".

Gli incontri si tengono a partire dalle 20.30 nel nuovo auditorium della Scuola media di Lograto, con entrata in via Calini.

■

NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE
VIA CASTELBARCO AD ORZINUOVI

Famar Costruzioni propone un'iniziativa immobiliare relativa alla realizzazione di 5 nuove ville residenziali nel comune di Orzinuovi in uno dei lottizzi più appetibili ora sul mercato, l'ACER 7, a due passi dalla piazza centrale, raggiungibile in pochi minuti anche senza l'utilizzo dell'auto.
L'attuale situazione economica ha portato ad una riduzione del potere di acquisto da parte degli Italiani che si trovano costretti a rivedere in continuazione i propri piani di spesa per contrastare i continui aumenti.
La situazione delineata dalle statistiche a livello nazionale si rispecchia anche la realtà della bassa pianura bresciana.
Per far fronte a questa situazione Famar Costruzioni si propone di realizzare abitazioni ecologiche, al passo con le tecnologie moderne ed atte a ridurre i consumi di gestione, il tutto garantendo finiture di pregio e soprattutto costi fissi e niente sorprese.
La collaborazione con l'Arch. Francesco Moretti dello studio Spazioroma 28 ha fatto si che si possano realizzare abitazioni flessibili, rispondenti alle esigenze del giorno d'oggi e soprattutto con delle prestazioni energetiche di tutta rilevanza.



FAMAR COSTRUZIONI

UN'INIZIATIVA
Famar Costruzioni
realizza nuove ville singole e
bifamigliari a due passi dal
centro di Orzinuovi

Proponiamo stile
esclusività, innovazione
e tecnologie all'avanguardia

Case a basso
consumo energetico
Sistema di riscaldamento
a pavimento
Impianto solare termico
Impianto fotovoltaico
Finiture di pregio
Giardini privati
Garage

SPAZIO ROMA 28

FAMAR COSTRUZIONI s.r.l. - via dell'Artigianato 29 - Orzivecchi (BS) - Tel. 030.9460043 - Cell. 335.6283378 - famar_srl@tiscali.it

Il Giornale di
Castegnato



Castegnato celebra S.Vitale

Grande partecipazione per la festa del patrono

di Giannino Penna

E' stata celebrata, nei giorni scorsi, la ricorrenza di San Vitale a Castegnato. La festa patronale di San Vitale martire le cui spoglie dal 1675 sono nella parrocchiale, provenienti dalle catacombe di San Callisto a Roma, è per Castegnato l'unica manifestazione che ha tutte le caratteristiche per essere considerata una vera "tradizione", è una di quelle occasioni da non perdere per consolidare "l'appartenenza - commenta il sindaco Giuseppe Orizio - oggi più di anni addietro il bisogno di identità non riguarda soltanto i castegnatesi di nascita, ma anche coloro che qui si sono insediati negli anni, provenienti da altri paesi del bresciano e dell'Italia, ma anche da altre parti del mondo. Ovviamente non si tratta di riscoprire radici e identità per sterili divisioni campanilistiche, ma per valorizzare un passato di uomini e di fatti che hanno profondamente caratterizzato il nostro paese. Ecco quindi la necessità di far tesoro di ogni occasione, di ogni iniziativa culturale e non, per far conoscere Castegnato, per cementare l'appartenenza e quindi favorire la partecipazione diretta alla vita comunitaria in tutti i suoi molteplici aspetti". ■



Disciplini e paggetti in posa durante le celebrazioni in omaggio a San Vitale

Rifiuti sul ciglio della "ovest"

Per il primo cittadino si tratta di "un uso incivile del territorio"

di Giannino Penna

Carta, materiale plastico, tra cui borsine, copertoni e reti da cantiere, ma anche rivestimenti in resina, buttati lì senza alcun rispetto per l'ambiente.
La denunica arriva dal comune in seguito alla scoperta delle montagne di rifiuti trovate sul ciglio della strada in occasione dei lavori previsti per Brebemi.
Nell'ambito della realizzazione del collegamento autostradale della Brescia-Bergamo-Milano, sono previste opere di sistemazione e allargamento della tangenziale ovest, nel tratto che interessa i comuni di Castegnato e Gussago, con interventi che interessano anche la massicciata stradale.
Ed è proprio eseguendo questi lavori che sono stati individuati lungo la scarpata abbondanti rifiuti che ignoti vandali hanno abusivamente riversato nel corso degli ultimi anni.
Il Consorzio BBM che sta eseguendo i lavori, ha trovato copertoni, sacchi in plastica contenenti scarti di vario genere e similari ingombranti diffusi su tutta la superficie della scarpata e li ha accorpati in attesa di smaltirli nei prossimi giorni.
"Quello che abbiamo trovato e che ci è stato segnalato anche da nostri concittadini – commenta il sindaco Giuseppe Orizio – è la conferma che la pratica di abbandonare rifiuti, scaricandoli direttamente dagli automezzi sul bordo strada, costituisce una delle modalità persistenti di uso incivile del territorio, che comporta in grave deterioramento ambientale nonché un non indifferente costo per gli interventi di rimozione".
Il Consorzio BBM ha fatto sapere che nei prossimi giorni provvederà allo smaltimento di tutto il materiale ritrovato.

■



Parte dei rifiuti abbandonati sul ciglio della tangenziale ovest

Spazio autogestito

Fontana Formaggi: un secolo alla ricerca del meglio



Il senso della vita è nei particolari... E' quanto affondi la tua esistenza in quella di un altro, sia esso uomo o animale. Per i formaggi tutto questo vale più che mai perché rispettare l'esistenza e i ritmi altrui significa portare a casa il profumo e il sapore di quella stessa esistenza.
Con questa filosofia Fontana Formaggi di Iseo ha intrapreso un autentico e magnifico «vagabondaggio» tra pascoli d'alpeggio estivi (quelli che proprio per la stagione regalano i migliori formaggi per profumi e sapori).
Alessandro e Giancarlo Fontana raccolgono l'eredità dei loro genitori che ogni tanto ancora li accompagnano nella loro attività commerciale che ormai è un'assoluta e meticolosa ricerca, figlia di un innamoramento per la scienza e la tradizione casearia.
Così avviene dal 1919, con un affinamento nella ricerca che è arrivato proprio grazie all'ultima generazione, che ha pescato dai genitori Gian Pietro e Rosaria come pure dal nonno Primo.
Primo come primo sale verrebbe da dire, perché il gioco della ricerca e della commercializzazione dei formaggi non si disputa solamente nelle stagionature più importanti ma a tutti i livelli, dai freschi come agli stagionati.
Alessandro è l'anima vagante di questa storia.
Uno che ti prende di primo mattino e finisce a Breno, Artogne, in alta Val Brembana, in Val Persane, in alta Langa, come in Valtellina per scegliere il meglio...
In fondo basterebbe ordinarli per telefono... «Ma neanche per sogno – spiega Alessandro - i formaggi vanno presi e portati a casa direttamente quando trovi il meglio.
Non tutti i mesi e non tutte le produzioni, anche dello stesso produttore, sono gli stessi.
Il meglio è quando lo assaggio e dico che va bene e non lo ordino per attenderlo ma me lo prendo e me lo porto giù a Iseo, pronto per il mio negozio e i miei mercati.
Ho rispetto per i miei produttori ma devo essere io a scegliere il meglio dopo un secolo di esperienza».
Dal «Fatulì» al Bagoss, dal primo sale e dal Silter ai formaggi di malga più sofisticati: tutto passa per le mani e la bocca di Alessandro...
E tutto è figlio di assoluta genuinità.
«Puoi vantare tutte le qualità che vuoi – spiega Alessandro – ma la nostra azienda prima mette un altro valore che è la genuinità degli ingredienti: non c'è altro che latte, caglio e sale in ogni nostro formaggio. Poi c'è l'arte straordinaria di casari e allevatori che ci consentono il meglio.
Ribadisco che prima della bontà ci devono essere genuinità e salubrità, dall'allevamento alla produzione.
Per questo percorro migliaia di chilometri ogni anno da un produttore all'altro scegliendo personalmente i formaggi da portare sui banchi».
Oltre ai formaggi c'è una straordinaria e limitata scelta di insaccati che accompagna la proposta di Fontana Formaggi e a fianco di Alessandro c'è Giancarlo.
«Giancarlo – spiega il fratello – ha studiato da chef e ha lavorato come chef.
Oggi è al mio fianco per raccontare ai clienti i migliori abbinamenti e far loro comprendere la bellezza dei sapori affiancati, perché il cibo è prima di tutto cultura: cultura del sano, anzitutto, e poi del gusto e della scoperta».
Per avere un'idea di questo impegno, basterebbe dire che oltre ai mercati che settimanalmente svolgono a Rovato, Travagliato, Cologne, Sarnico e Brescia, una giornata, il martedì, è dedicata interamente alle escursioni tra i produttori.





Fontana Formaggi, Iseo, via Privata San Vigilio. Tel. 339.3754239. Facebook: Fontana Formaggi

¬ dalla pag. 1 - Le multe che...

multa non ad ammonirti.
Ebbene, l'ammonimento dell'automobilista che ti incrocia ti fa «cagare» sotto, e se non hai cinture o guidi veloce, rallenti e ti metti le cinture e la prossima volta sarai sicuramente più attento).
Ma questa volta io ho due bambini sul retro, entrambi sui seggiolini, legati come sempre si deve, ho le cinture tirate, l'auto a posto e realizzo che il mio portafogli è a casa con il mio dolore che sto per raggiungere.
E' impressionante ciò che accade perché testimonia la non realtà in cui ormai viviamo... Io sono in una banca dati dove sanno anche cosa compro, sanno persino con gli studi di settore che cosa posso permettermi e che cosa no... e sanno ovviamente se abbia o meno la patente.
Così almeno dovrebbe essere se non ci raccontano balle. Non passano due secondi dalla mia dichiarazione...
«Guardi sono 40 e rotti euro per mancanza del documento».
Stop!
Tutto qui.
Sorrido e sbuffo...
«Scusi ma io vivo a un chilometro da qui. Ci va la mia ragazza prende il documento e glielo porta».
«No, è fatto obbligo di avere il documento a bordo».
«Ottimo rispondo io, ho il mio cellulare con la copia della mia patente, gliela faccio vedere».
«No – mi risponde l'agente con il collega che già si prepara a compilare – deve avere l'originale perché magari la sua patente potrebbe essere sospesa e mi fa vedere una copia vecchia».
«Scusi – aggiungo – ma siete qui con l'unità mobile, se non lo sapete voi se ho la patente sospesa devo saperlo io.
Lei lo sa che ci sono decine di automobilisti che viaggiano con la patente che non è stata loro ritirata nonostante il ritiro formale per ebbrezza e per mille negligenze eppure dovrebbero secondo lei passarla liscia per il semplice fatto di averla con sé? Che cosa controllate dunque? Un pezzo di carta?»
Sgrano le orecchie, non gli occhi, perché quello che mi viene risposto è fuori di testa...
«Per controllare se ha la patente dobbiamo andare alla centrale non possiamo farlo qui»...
Questi sono i fatti e pago volentieri la mia multa che è in realtà un esproprio a norma di legge, di una legge che fa acqua da tutte le parti.
La morale è questa: se ti hanno lasciato la patente cartacea per un grave incidente o guida in stato alterato, anche se te l'hanno ritirata formalmente (chi fa controlli stradali sa benissimo che può capitare) in questi casi la passeresti liscia.
E' quello che deduco da questo controllo. Ma non è tutto.
Mi chiedo perché a *** i vigili urbani facciano controlli con un furgone che venne presentato anni fa come un'unità mobile super intelligente per intercettare persino i falsi documentali mentre oggi non mi sanno dire se ho la patente o meno.
E, soprattutto, se ce l'avessi avuta fisicamente, sarebbe andato tutto bene, perché avrebbe potuto essere persino sospesa ma non lo saprebbero.
Certo, magari fanno i controlli e scoprono che la patente che uno gli ha fatto vedere è già stata ritirata e allora è giusto punirlo come si deve.
Ma i controlli li fanno sempre dopo in comando?
E soprattutto...
Se prendiamo per scontato che li facciano sempre che senso ha tornare a casa e impegnarsi a fare avere la copia della patente a un comando delle forze dell'ordine?
E infatti poi c'è una lacuna legislativa che fa ancora più spavento: leggo il verbale e vedo che se non presento la patente entro trenta giorni rischio da 400 a oltre 1000 euro di multa...
Ma stiamo scherzando?
La polizia locale che dovrebbe sempre più occuparsi del crimine (e il crimine è anche quello di chi gira senza patente – non parlo del documento – ma dell'autorizzazione a circolare) non è in grado di sapere subito se sei patentato per davvero, pezzo di carta a parte.
Ma non solo...
...basterebbe un clic nelle ore successive da parte delle forze dell'ordine per sapere se chi è stato fermato ha la patente o meno e invece devi essere tu obbligato a portarla!
Ma andiamo oltre: oggi non avevo il portafogli, se è per questo avrei potuto avere anche l'assicurazione scaduta (è una vera e propria sfida visto che questo sì è un piccolo crimine, ma nessuno me l'ha controllata), ma mi sono sentito chiedere di fornire le generalità a voce quando ho dichiarato che vivo a un chilometro di distanza... Volete sapere la sensazione, quasi certezza, che ho avuto?
Non appena ho dichiarato di non avere il portafogli hanno lasciato perdere qualsiasi altro controllo e hanno festeggiato una multa sicura.
Il risultato è che ho fornito le mie «presunte» generalità e me ne sono andato...
Potevo essere un ladro, potevo avere al mio fianco bambini sequestrati e una donna sotto tortura... ma quel che conta è andare a pagare la multa e inviare un documento?
Il tutto dopo essere stato intercettato da un super furgone attrezzato della Locale di ***!
Scagiono gli agenti dal punto di vista formale, non dal punto di vista umano e né in termini di inintelligenza, crederei nella loro buona fede e nella loro onestà e sono stati formalmente gentili e hanno fatto evidentemente quello che dovevano...
(ma anche no, visto che potevano arbitrariamente scegliere a norma di legge altre soluzioni).
Ma chi in passato ha invece detto al signor Rossi «Guardi, faccia andare la moglie a prendere la patente e lei stia qui perché non sappiamo nemmeno se le generalità che ci dice sono vere non avendo la sua carta di identità a disposizione», chi in passato ha detto questo è stato un criminale o un agente con i controcoglioni?
Al legislatore infine ricordo che non possono essere presenti sul territorio forze dell'ordine non in grado di controllare le generalità di un conducente, oltre alla patente. In buona sostanza: se ti fermano senza patente e documenti, secondo me, hai l'obbligo di fermarti in comando e di perdere una giornata ma non hai il dovere di pagare una multa senza che nemmeno chi te l'ha data sappia chi sei...
Se poi c'è una persona al tuo fianco sarebbe sufficiente (mitico centralone dei falsi documentali permettendo) chiederle i documenti e chiederle conferma della tua identità...
E solo poi a questo punto raccomandare un rapido ritorno a casa per recuperare i documenti e farli avere a un qualsiasi comando...
Dello sconto sulle multe entro i 5 giorni me ne faccio un baffo...
E' l'occasione proposta da uno stato corrotto e incapace di recuperare i veri reati, che preferisce tornare indietro di vent'anni, quasi al punto di dirti magari tra qualche tempo con un nuovo codice, paga la metà se li dai direttamente al vigile (come accadeva decadi fa).
Io pago tutto e sputo tutta la mia indignazione... Il controllo di chi circola, in questo modo non lo si fa al meglio...
E' una mia opinione e ne scagiono i miei ben odiati agenti, ma lo Stato Italia è altrove, perso per i domiciliari di Berlusconi che pure è autorizzato a incontrare Presidente della Repubblica e Presidente del Consiglio nonostante sia stato condannato in terzo grado quale delinquente. L'Italia non è questa, l'Italia è grande... e qualcuno si sta muovendo per farla riscoprire...
Grande è infine, nella sua normalità, chi un anno fa mi stracciò una multa a un tornata elettorale dopo che avevo parcheggiato su autorizzazione di un carabiniere l'auto su un marciapiede in una zona che non aveva parcheggi.
Presi la multa e andai dal comandante della zona e dissi: «Su quel marciapiede sono l'ultimo rimasto per lavoro. Ho chiesto di poterla mettere per lavoro e mi è stato concesso come agli altri cento come pure è concesso in mille comuni dove tracciano sui marciapiedi in via straordinaria i parcheggi. Ora non ritengo di doverla pagare».
Quella multa è tornata a casa e oggi vorrei che anche chi guida senza patente documentale debba poter essere controllato da forze dell'ordine che siano in grado (oggi che tutti viaggiano on line anche a 13 anni) non tanto di dire se hanno sott'occhio una patente cartacea, ma davanti un cittadino incensurato, onesto e con la patente a posto e non con un semplice pezzo di carta.
Concludo dicendo che fino all'ultimo sono stato tentato di dire il paese e il comando che ha fermato me e ma la mia famiglia, ma ho preferito lasciare serena anche una sola ora della loro giornata.
Credo, che se esiste ancora un briciolo di onestà, il comandante di turno saprà bene che cosa è successo e saprà dare un'interpretazione corretta della legge e un indirizzo migliore ai propri agenti.
I 40 euro che dovrò pagare piuttosto dateli in beneficenza al campo santo... Qualcuno oggi non c'è più. Mentre la mia patente c'è sempre stata ed è lì da vedere. Ma gli occhi della Locale non vedono evidentemente un cazzo, super furgoni a parte. Mi sento di escludere, per togliere almeno dei sospetti, la Locale di Chiari che tanto ha fatto contro il crimine e il potenziamento reale dei controlli. ■



Weekend in aereo privato

"Voliamo insieme" con i piloti dell'Aeroclub

Si comincia il 4 maggio con un volo a Bolzano e si finirà l'8 dicembre per andare a vedere i mercatini di Natale evitando le code del Brennero e godendosi i paesaggi invernali dall'alto.
In mezzo sono previsti voli sul Garda, sugli altri laghi del Nord, all'isola d'Elba, a Venezia, a Genova e altro, oltre a mete ancora da programmare.
O altre mete ancora da inventare.
Protagonisti gli aerei da turismo dell'Aeroclub di Brescia e i piloti di quello che è uno dei più antichi sodalizi italiani, fondato nel 1906.
E co-protagonisti tutti coloro che, per curiosità o per una passione magari latente per il volo, vorranno partecipare ad una serie di voli aperti a tutti, che uniscono il piacere dello stare per aria e vedere il mondo da un altro punto di vista, a quello di visitare destinazioni interessanti.
Insomma giornate singole o week end fuori porta in aereo privato.
Invece della solita macchina o di altri mezzi terreni.
All'aeroclub Brescia, che ha rinnovato il direttivo di recente, le chiamano "aero-gite" e fanno parte di un programma sperimentato l'anno scorso e ormai consolidato che si chiama "Voliamo insieme" e applica la formula della condivisione delle spese.
In sostanza i piloti dell'aeroclub e i passeggeri dividono equamente le spese dell'uso dell'aereo.
In questo modo i costi si riducono drasticamente.
Per esempio il volo a Bolzano andate a ritorno con visita alla città costa 100 euro, un week end in Slovenia 180 euro, un tour sul Garda 60 euro.
Possono partecipare tutti, naturalmente.
Singoli, coppie, famiglie intere per un'esperienza unica.
E' stato anche creato un sito apposito dove viene pubblicato il calendario aggiornato con prezzi e tutte le indicazioni. www.voliamoinsieme.com.

■



Uno dei Piper a 4 posti usato dall'Aeroclub per l'inziativa "Voliamo insieme"

Il bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

1 aprile

Bagnolo Mella: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato P. G., 57enne disoccupato di Bagnolo, con l'accusa di furto. L'uomo è stato fermato dai militari in sella alla sua bicicletta ed in possesso di una valigia. Si trattava di una tromba Schilke del valore di 3mila euro, che aveva appena trafugato dopo essersi introdotto nella sede dell'associazione musicale di Flero. Dopo la convalida dell'arresto, l'uomo è stato messo ai domiciliari con l'obbligo del braccialetto elettronico che segnala alle forze dell'ordine la posizione di chi lo indossa.

2 aprile

Rezzato: i carabinieri del Nucleo operativo e Radiomobile della Compagnia di Brescia hanno arrestato G. A. di 62 anni e S.G. di 50, entrambi di Calcinato, per furto aggravato in concorso. I due sono stati sorpresi mentre facevano razzia di rame all'interno di una cascina alle porte del paese: stavano smontantando la rete di canali di gronda della cascina disabitata e caricavano la refurtiv a sulla loro auto, ma si sono trovati davanti i carabinieri che pattugliavano la zona, Dopo la convalida dell'arresto, i due sono stati carcerati con l'obbligo di dimora a Calcinato.

Brescia: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato A. T. e K. H., marocchini, per aggressione, furto in concorso e ricettazione, mentre hanno denunciato un pachistano per ricettazione. I due marocchini, in via Sardegna, hanno derubato un 15enne del suo cellulare minacciandolo con un coltello e poi hanno venduto il maltolto ad un 19enne pachistano per pochi euro. I due marocchini sono in custodia cautelare in carcere,
5 aprile

Gussago: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato una coppia, lui 38enne e lei 47enne, residente a Rodengo Saiano per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo le indagini dei militari, i due erano sospettati di spacciare droga nei fine settimana: fermati fermata in via IV Novembre, la via principale del paese franciacortino, addosso all'uomo sono state trovate alcune dosi di cocaina pronte per essere vendute. La successiva perquisizione nell'abitazione dei due ha portato al ritrovamento di una busta di cellophane con altri 50 grammi di sostanza stupefacente dello stesso tipo, un bilancino di precisione e pure altro materia-

❑ a pag 11

DA PROMUOVERE



CASTEL MELLA: La Sagra del Loertis. Nella foto i bambini vincitori della caccia al tesoro organizzata dall'associazione Mondo Bambino

DA BOCCIARE



BRESCIA: Le postazioni Bicimia che si trovano nei pressi della sede cittadina della Regione ostaggio dei parcheggiatori selvaggi

¬ dalla pag. 10 - Il bollettino...

le per confezionare le singole dosi.
Inoltre sono stati recuperati pure alcuni grammi di hashish e di marijuana.
Marito e moglie sono stati arrestati, il giudice ha convalidato il provvedimento disponendo i domiciliari per il 38enne, mentre per la moglie 47enne è stata decisa la liberazione in attesa del processo.

Leno: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due coniugi marocchini, entrambi di 31 anni e residenti a Leno, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.
I militari erano da tempo sulle tracce della coppia che si divideva perfettamente i compiti.
Il marito prendeva le ordinazioni e la moglie faceva le consegne, e hanno deciso di intervenire fermando l'auto guidata dalla donna.
Nel cruscotto i carabinieri hanno ritrovato un barattolo contenente cocaina.
Da lì la decisione di passare alla perquisizione della casa dei due coniugi: al suo interno hanno trovato, suddivisa in più sacchetti, un etto di cocaina, diverse dosi dello stesso stupefacente pronte per lo spaccio, 50 grammi di sostanza da taglio e modiche quantità di hashish e marijuana.
Inoltre, sono arrivati a trovare ben 15mila euro in contanti che i militari ritengono provente dello spaccio.
Dopo la convalida dell'arresto, la donna è finita a i domiciliari per consentirle di accudire il figlio, mentre il marito attenderà in carcere il processo.

12 aprile

Montirone: i carabinieri della stazione di San Zeno Naviglio, in collaborazione con i colleghi del Nucleo Cinofili di Orio al Serio, hanno arrestato F. E., albanese del 1979, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I miliatari, dopo un'approfondita indagine, hanno perquisito un'autorimessa in località Montirone di proprietà dell'albanese scoprendo 40 grammi di cocaina.

Brescia: i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Brescia hanno tratto in arresto M. E., albanese del 1985, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'albanese è stato fermato nei pressi di via Milano e trovato in possesso di 35 dosi monouso di cocaina già confezionate singolarmente, pronte per essere spacciate.

14 aprile

Gavardo: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due immigrati, di 30 e 31 anni entrambi di origine nordafricana di 30 e 31 anni.I due uomini sono stati colti in flagranza del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. I due sono stati fermati in piazza Zanardelli, mentre cedevano una dose di cocaina a un giovane residente nella cittadina in cambio di cinquanta euro. La perquisizione personale dei due ha portato al ritrovamento di altre due dosi pronte per la vendita. Dopo la convalida dell'arresto il 31enne, che ha precedenti specifici, è stato portato in carcere, mentre il complice, incensurato, è stato rimesso in libertà.

16 aprile

Gavardo: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato in flagranza, per evasione, un cittadino marocchino pregiudicato per reati legati alla droga. L'uomo, è stato scoperto mentre passeggiava per il centro dai militari, che stavano effettuando un servizio di perlustrazione e lo hanno fermato. Dopo la convalida dell'arresto, il 41enne è tornato ai domiciliari.

19 aprile

Manerbio: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato Z. L., un 23enne del paese, per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Il giovane è stato sorpreso mentre confezionava dosi di cocaina per lo spaccio all'interno della sua abitazione. Dopo la convalida dell'arrresto da parte del tribunale di Brescia, per il ragazzo è stato disposto l'obbligo di dimora a Manerbio.

20 aprile

Orzinuovi: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato, C. G. 37enne di Rudiano e B. D. 37enne di Roccafranca, per furto aggravato in concorso.
I due uomini sono stati accusati di aver sottratto due lastre in ferro del peso di 7 quintali per un valore di circa 2000 euro,
I due coetanei bresciani hanno patteggiato una condanna di 4 e 6 mesi di reclusione.

■





Nuova Hyundai i10

Inspiration. Engineered.

5 ANNI Garanzia Chilometri Illimitati

La città vive nuove emozioni. Nuova Hyundai i10: più spazio, più comfort, più sicurezza, meno consumi, da 8.950 euro con 5 porte, clima, ESP. E, con Hyundai i-Plus, i10 è tua a partire da 85 euro al mese (TAN 6,02% TAEG 8,73%) e dopo 3 anni decidi se tenerla, restituirla o sostituirla. Disponibile in versione GPL.

HYUNDAI | NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

CONCESSIONARIA UFFICIALE HYUNDAI

AUTOBASE

Showroom: via Foro Boario, 29
Brescia – Tel. 030 3700322
Assistenza: via Foro Boario, 29
Brescia – Tel. 030 3700322
www.autobase.hyundai.it

Seguici su hyundai.it

FIFA WORLD CUP Brasil

Gamma nuova i10: consumi l/100km ciclo medio combinato da 4,1 a 6,5. Emissioni CO_2 g/km da 104 a 182. Prezzo promo riferito a i10 1.0 Classic, IPT e PFU esclusi. Offerta valida fino al 31/05/2014, con il contributo delle Concessionarie aderenti. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo Condizioni e limitazioni indicate in contratto. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo €8.950 anticipo €3.300 importo totale del credito €5.650, da restituire in